

## STAGIONE TEATRALE 2021/2022 Prima Parte

### Eventi in promozione riservata

**Sabato 23 ottobre ore 21.00**

Una produzione Brugole & Co.

**ANNAGAIA MARCHIORO**

**#POURPARLER un viaggio attraverso le parole**

di *Giovanna Donini, Annagaia Marchioro e Gabriele Scotti*



#POURPARLER si ispira alla stand-up americana, declinandola in una modalità personalissima. In scena un microfono ed un'attrice. E poi una serie di contributi video, interviste e testimonianze di uno stuolo di personaggi esilaranti. Personalità folli, esperte di diversity, influencer, odiatori compulsivi, religiosi in stato di grazia ed eminenti studiosi di linguistica.

Voci diverse nel tentativo di costruire un'indagine comico-scientifica sulla grande potenza del linguaggio, per cercare di carpire il segreto di ogni comunicazione. E soprattutto per capire qualcosa del mondo in cui stiamo vivendo usando una ironia sagace e pungente.

#POURPARLER è uno spettacolo in continua trasformazione, possono aggiungersi ogni sera parole nuove, e nuove storie. Per dare spazio al qui ed ora dell'attualità. E se è vero che oggi si comunica qualunque cosa, alle volte addirittura il nulla,

#POURPARLER è all'esatto opposto, uno spettacolo alla disperata ricerca di un senso. E di un centro di gravità permanente. O anche solo di Battiato nei peggiori bar di periferia. Uno spettacolo virale, destinato a propagarsi ovunque, come un virus su TikTok. Nell'era dell'odio digitale, uno spettacolo che serve a combatterlo anche dentro di noi, quando neppure ci accorgiamo di averlo introiettato. Una serata alla ricerca delle parole giuste per amare senza distinzione di sesso, di razza di lingua e di religione.

**Posto unico numerato Ridotto Riservato €10,00 (anziché €17,20)**

**Sabato 30 ottobre ore 21.00**

Una produzione Teatro Stabile di Bolzano

**MARIO PERROTTA**

**IN NOME DEL PADRE**



uno spettacolo di **Mario Perrotta**

consulenza alla drammaturgia **Massimo Recalcati**

Interamente scritto e diretto da Perrotta, *In nome del padre* nasce da un intenso confronto con lo psicanalista Massimo Recalcati, che alle relazioni familiari ha dedicato gran parte del suo lavoro. "Un padre. Uno e trino. Niente di trascendentale: nel corpo di un solo attore tre padri diversissimi tra loro per estrazione sociale, provenienza geografica, condizione lavorativa. Sulla scena li sorprendiamo ridicoli, in piena crisi di fronte al "mestiere più difficile del mondo". I figli adolescenti sono gli interlocutori disconnessi di altrettanti dialoghi mancati, l'orizzonte comune dei tre padri che, a forza di sbattere i denti sullo stesso muro, si ritrovano nudi, con le labbra rotte, circondati dal silenzio. E forse proprio nel silenzio potranno trovare cittadinanza le ragioni dei figli." Mario Perrotta

**Platea I° settore Ridotto Riservato €15,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €10,00 (anziché €17,20)**

**Da giovedì 11 a sabato 13 novembre ore 21.00**

Una produzione Compagnia Lombardi-Tiezzi / Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale in collaborazione con Napoli Teatro Festival Italia

**ALESSANDRO BURZOTTA, MARTINO D'AMICO, SANDRO LOMBARDI**  
**ANTICHI MAESTRI**



di **Thomas Bernhard**  
drammaturgia **Fabrizio Sinisi**  
regia **Federico Tiezzi**

“Ho immaginato uno spettacolo sul vedere, sulla visibilità. Ho voluto riflettere, analizzare attraverso questo racconto mirabile i procedimenti della visione teatrale, elemento centrale del nostro linguaggio. Di quadro sempre si tratta, anche se scenico. Fare teatro interrogandomi nello stesso momento sul linguaggio del teatro. Come fece Chopin, attraverso i suoi Études, in cui venivano analizzate le possibilità tonali e armoniche del pianoforte, facendo musica. Come fece Seurat in pittura attraverso il pointillisme. Fu Franco Quadri, molti anni fa, a suggerirmi il romanzo di Bernhard, sapendo della mia formazione storico-artistica. A lui, a quasi dieci anni dalla scomparsa, questo spettacolo è idealmente dedicato.” Federico Tiezzi

**Platea I° settore Ridotto Riservato €15,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €10,00 (anziché €17,20)**

**Mercoledì 17 e giovedì 18 novembre ore 21.00**

Una produzione Catalyst

**ANNA MEACCI, DANIELA MOROZZI e CHIARA RIONDINO**  
**LE RAGAZZE DI SAN FREDIANO**

dal romanzo di **Vasco Pratolini**



Tra i più noti romanzi di Vasco Pratolini, *Le ragazze di San Frediano* sono una sorta di favola moderna, le cui vicende si snodano tra piazza del Carmine, Piazza Pitti, le Cascine, S. Croce, Cestello, Ponte alla Carraia, via della Vigna, porta S. Frediano, via Pisana, borgo Stella, via del Leone, via del Campuccio, piazza Piattellina, via Maggio...Un affresco cinematografico di un quartiere di una città che diventa il vero protagonista del racconto.

Le ragazze a cui Pratolini dedica il romanzo sono un gruppo di giovani donne che decidono una beffa ai danni del rubacuori del quartiere, in un'epoca in cui ribellarsi ai soprusi degli uomini era davvero difficile. Ed è proprio da questo spirito e da questo titolo così evocativo che le tre artiste fiorentine, Anna

Meacci, Daniela Morozzi e Chiara Riondino, hanno deciso di ripartire, per un omaggio alla città e all'universo femminile che, pur tra pregi e difetti, ha sempre capacità di trovare strade nuove anche nei momenti più complicati.

L'idea dello spettacolo nasce proprio nel periodo della chiusura dei teatri, momento in cui le tre hanno ideato una vera e propria tournée di fronte ai teatri che ha subito suscitato l'interesse del pubblico.

“Era febbraio quando davanti al Teatro Puccini in una mattinata piovosa e fredda siamo partite con la lettura delle ragazze di San Frediano. Eravamo in zona gialla e avevano riaperto i centri commerciali ma i teatri restavano chiusi. Quell'esperienza nata spontaneamente per segnalare quanto la cultura fosse importante per il nutrimento dell'anima, del cuore e della mente la riproponiamo di nuovo per non dimenticare, per tenere i riflettori sempre accesi sulla necessità e l'importanza di ogni espressione artistica”.

**Posto unico numerato Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**

**Giovedì 25 novembre ore 19.00 e ore 21.30**

Una produzione RBR Dance Company Illusionistheatre

## **BOOMERANG gli illusionisti della danza**

regia **Cristiano Fagioli**

coreografie **Cristiano Fagioli, Cristina Ledri e Alessandra Odoardi**



RBR Dance Company Illusionistheatre, che da anni porta in scena progetti artistici atti a sensibilizzare il rispetto per l'ambiente, presenta la sua nuova produzione Boomerang gli Illusionisti della Danza: un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra, la nascita dell'uomo e che si sviluppa poi in tre ambienti diversi ma tra loro collegati dalla presenza, diretta o indiretta, del genere umano.

Il primo quadro rappresenta il progressivo ritirarsi delle nevi perenni: con coreografie fluttuanti ed illusionistiche si descrive l'inarrestabile scioglimento dei ghiacciai.

Si scende poi nelle caotiche città, tra la quotidianità automatizzata

dell'essere umano, omologata e sovrastata dalla tecnologia: l'uso sapiente di speciali fondali e proiezioni amplificano la rappresentazione di un'umanità intrappolata nella sua gabbia di vetro.

Nell'ultima tappa del viaggio le profondità degli abissi riempiono la scena; seppur nel nostro immaginario possano esser infinite, sono ormai sature di plastiche: i danzatori, moltiplicandosi e sparendo, emulano la dimensione marina nella sua sofferenza.

Boomerang gli Illusionisti della Danza, supportati da scelte registiche altamente ipnotiche, l'uso magistrale di luci e da musiche evocative, catturano letteralmente lo spettatore in un viaggio che ciascuno di noi dovrebbe intraprendere per comprendere come ad ogni nostra decisione o azione, consapevole o meno, ne corrispondono di uguali e contrarie anche quelle che mettiamo in atto nei confronti dell'ambiente in cui viviamo.

**Posto unico numerato Ridotto Riservato €15,00 (anziché €23,00)**

**Venerdì 26 e sabato 27 novembre ore 21.00**

Una produzione Art Quarium Società Cooperativa

## **EUGENIO ALLEGRI**

### **NOVECENTO**

di **Alessandro Baricco**

regia **Gabriele Vacis**



Dopo il debutto avvenuto al Festival di Asti 16, il 27 giugno del 1994, sono ormai oltre 600 le repliche e più di 250 mila gli spettatori per un monologo divenuto un "cult" della scena italiana. Questi i numeri di Novecento, che prosegue la sua rotta, come il transatlantico Virginian, attraccando nei porti di piccole e grandi città, in piccoli e grandi teatri. Eugenio Allegri riparte dagli andamenti musicali della parola, dai gesti surreali, dalle evocazioni magnetiche che lo resero, al debutto, apprezzato dalla critica e amato dal grande pubblico. Il 2018/2019 è stata, per Novecento, "la Stagione dei 25 anni" e lo spettacolo è stato per l'occasione riallestito e prodotto da Art Quarium nell'ottobre 2018, incassando dapprima un'accoratisima standing ovation al "Print Room at the Coronet Theatre" di Londra e, in seguito, ripetendosi in decine di teatri italiani sino a ritornare a Roma, laddove migliaia di spettatori ne hanno sancito, per l'ennesima volta, il grande successo.

**Platea I° settore Ridotto Riservato €17,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**

**Martedì 30 novembre e mercoledì 1 dicembre ore 21.00**

Best Sound

presenta

## **DRUSILLA FOER ELEGANZISSIMA**

### **il recital**

di e con **Drusilla Foer**

e con **Loris di Leo** – pianoforte

**Nico Gori** – clarinetto e sax



Il recital scritto e interpretato da Drusilla Foer, in una nuova versione aggiornata, prosegue il suo viaggio raccontando gli aneddoti tratti dalla vita straordinaria di Madame Foer, vissuta fra l'Italia, Cuba, l'America e l'Europa, e costellata di incontri e grandi amicizie con persone fuori dal comune e personaggi famosi, fra il reale e il verosimile. In *Eleganzissima*, essenziali al racconto biografico sono le canzoni, che Drusilla interpreta dal vivo accompagnata dai suoi musicisti.

Il recital, ricco di musica, svela un po' di lei: familiare per i suoi racconti così confidenziali e unica, per quanto quei ricordi sono eccezionali e solo suoi. Il pubblico si trova coinvolto in un viaggio nella realtà così poco ordinaria di un personaggio realmente straordinario, in un'alternanza di momenti che strappano la risata e altri dall'intensità commovente.

La produzione è della Best Sound di Franco Godi, compositore per la pubblicità, per la tv e per il cinema fin dagli anni '60, nonché scopritore e artefice dell'hip hop di successo in Italia dagli anni 90 a oggi. **Drusilla Foer**, cantante, attrice e autrice, è da tempo un'icona di stile. Personaggio irriverente e antiborghese, si presta spesso a sostegno di cause sociali importanti. Posa per fotografi, stilisti e artisti di prestigio internazionale. Frequenta con successo televisione e cinema, diventando in breve una star di culto anche sul web.

**Platea I° settore Ridotto Riservato €27,00 (anziché € 33,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €22,00 (anziché €28,00)**

**Giovedì 2 dicembre ore 21.00**

## **ANDREA MUZZI ALL'ALBA PERDERÒ**

di **Andrea Muzzi** e **Marco Vicari**



Cosa ha spinto il pugile Eric Crumble a salire sul ring 31 volte e a subire 31 ko di fila? E perché il samoano Trevor Misapeka, 130 kg di pesantezza, ha accettato di correre contro la sua volontà (e la sua stazza) i 100 m alle Olimpiadi del 2001? Perché il giovane bassista Stuart Sutcliffe ha abbandonato dopo soli due anni un complessino di Liverpool che riteneva senza futuro (dallo strano nome "Gli scarafaggi")? E perché Giancarlo Alessandrelli, portiere di riserva della Juventus negli anni '70', dopo 10 anni di "onorata" panchina, scende finalmente in campo e in soli 20 minuti riesce a prendere 3 gol? Raccontando una comicità serie di "perdenti illustri" che, loro malgrado, hanno fatto la storia dello sport, dello spettacolo e

dell'arte, lo spettacolo affronta con ironia e leggerezza l'ultimo tabù della nostra società: il fallimento. Considerato come un semplice fatto negativo, il "perdere" è in realtà la chiave per affrontare le sfide e preparare le vittorie del proprio futuro. Portando l'esempio paradossale dei tanti che sono entrati nel "Guinness dei falliti", lo spettacolo è un esilarante inno alla vita, a coloro che non hanno smesso mai di "provarci", a quelli che non si sono mai arresi. Perché il segreto della vittoria è in primis accettare la propria paura di perdere e saperla gestire.

**Posto unico numerato Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**

**Venerdì 3 e sabato 4 dicembre ore 21.00**

Una produzione Società per Attori e Accademia Perduta Romagna Teatri in collaborazione con Lucca Comics & Games

**CLAUDIO CASADIO**

**L'ORESTE quando i morti uccidono i vivi**

di **Francesco Niccolini**

illustrazioni **Andrea Bruno**

scenografie e animazioni **Immaginarium Creative Studio**

regia **Giuseppe Marini**



L'Oreste è internato nel manicomio dell'Osservanza a Imola. È stato abbandonato quando era bambino, e da un orfanotrofio a un riformatorio, da un lavoretto a un oltraggio a un pubblico ufficiale, è finito lì dentro, perché, semplicemente, in Italia, un tempo andava così.

Dopo trent'anni non è ancora uscito: si è specializzato a trovarsi sempre nel posto sbagliato nel momento peggiore. Non ha avuto fortuna l'Oreste, e nel suo passato ci sono avvenimenti terribili che ha rimosso ma dai quali non riesce a liberarsi: la morte della sorella preferita, la partenza del padre per la guerra, il suo ritorno dalla campagna di Russia tre anni dopo la fine di tutto e poi la sua nuova partenza, di nuovo per la Russia, per una fantastica carriera come cosmonauta, e - come se tutto questo non bastasse - la morte violenta della madre, una madre che lo ha rifiutato quando era ancora ragazzino con i primi problemi psichici.

Eppure, l'Oreste è sempre allegro, canta, disegna, non dorme mai, parla sempre.

Parla con i dottori, con gli infermieri, con un'altra sorella che di tanto in tanto viene a trovarlo ma soprattutto parla con l'Ermes, il suo compagno di stanza, uno schizofrenico convinto di essere un ufficiale aeronautico di un esercito straniero tenuto prigioniero in Italia. Peccato che l'Ermes non esista.

"L'Oreste" è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non fa sconti ed è impietosa. E che qualche volta è più difficile andare da Imola a Lucca, che da Imola sulla Luna.

**Platea I° settore Ridotto Riservato €15,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €10,00 (anziché €17,20)**

**Martedì 7 dicembre ore 21.00**

Una produzione Fabrica

**ASCANIO CELESTINI**

**I PARASSITI un diario nei giorni del Covid-19**

reading di **Ascanio Celestini**

alla fisarmonica **Gian Luca Casadei**



"Siamo stati presi di sorpresa dalla pandemia, ma l'abbiamo interpretata. Ci hanno mostrato la fotografia del parassita e anche i numeri, le carte geografiche che cambiano colore con la diffusione del virus e i grafici. Abbiamo un'idea razionale della malattia. La gestiamo così bene che qualcuno la sta persino negando. Ma quel numero così alto di morti ci ha disorientato. E all'inizio abbiamo pensato che fosse proprio il numero, la quantità. E invece è una questione di qualità. Non siamo più preparati per la morte. I cadaveri non ci fanno una grande impressione. Non ci perturbano più di tanto. Ma siamo sconvolti dal nulla che se li porta via. Non sappiamo che fare. E se ci tolgono il corpo del defunto siamo completamente spaesati. Mia madre e mia nonna avrebbero messo in moto tutta una serie di riti piccoli e grandi, consapevoli e inconsapevoli. Avrebbero saputo cosa cucinare e come, cosa bere e mangiare, chi chiamare e quali parole dirgli, come e dove e quando pregare. Noi no. Noi abbiamo bisogno delle cose materiali.

Senza il corpo del morto restiamo immobili con la testa vuota. Così mi sono messo a raccontare e a scrivere. A fare qualcosa che non avesse un corpo. Perché il lutto è immateriale come la memoria, le parole, i sogni."

**Platea I° settore Ridotto Riservato €17,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**

**Venerdì 10 e sabato 11 dicembre ore 21.00**

Una produzione Infinito srl in coproduzione con Argot Produzioni

## **LODO GUENZI**

### **UNO SPETTACOLO DIVERTENTISSIMO CHE NON FINISCE ASSOLUTAMENTE CON UN SUICIDIO**

*di Nicola Borghesi e Lodo Guenzi*

*consulenza drammaturgica Daniele Parisi e Gioia Salvatoriregia di Nicola Borghesi*



Uno spettacolo che nasce da un'amicizia lunga venticinque anni su trentacinque, quella tra Lodo Guenzi e il regista Nicola Borghesi.

Partendo da nessuna idea precisa né un piano, i due hanno lavorato sull'autobiografia di una persona abbastanza famosa, Lodo, il che la rende da una parte potenziale oggetto di interesse per un numero maggiore di persone, dall'altra aumenta la diffidenza per il genere, dall'altra ancora permette di vedere dall'interno posti, come Sanremo o X-Factor, che di solito si vedono nella loro versione confezionata per il pubblico. Dall'unione di questi tre dubbi nasce "Uno spettacolo divertentissimo che non finisce assolutamente con un suicidio".

Il percorso di una persona attraverso la fama, parola quanto mai controversa, può diventare una parabola nella quale più persone possono riconoscersi: la vita delle persone, generalmente, consiste nel sopravvivere lasciandosi dietro macerie. Tutto questo è terribile, ma fa anche ridere. La parte che fa ridere è quella non ancora del

tutto compromessa con un sistema tarato per appiattire tutto, per rendere tutto omogeneo e inoffensivo. Mentre il successo, che da fuori sembra spensierato e piacevole, da dentro è terribile come tutto il resto, anche se in modo diverso. E poi, infine, c'è il teatro. Quello spazio e quel tempo in cui tutto quello che generalmente nel mondo dello spettacolo deve essere compresso e semplificato, può trovare spazio. Quel luogo in cui non si va solo avanti, ma si sta anche volentieri fermi o addirittura, si torna indietro a cercare qualcosa di prezioso che abbiamo smarrito. Quella cosa per cui, alla fine, di vivere, ne vale la pena.

**Platea I° settore Ridotto Riservato €12,00 (anziché € 17,20)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €9,00 (anziché €13,80)**

**Martedì 14 e mercoledì 15 dicembre ore 21.00**

Una produzione Archètipo

## **FULVIO CAUTERUCCIO**

### **CUORE**



*di Sergio Casesi*

*regia Fulvio Cauteruccio*

*e con Flavia Pezzo*

*Cuore* di Sergio Casesi, un monologo dedicato al Capitano della Fiorentina Davide Astori.

La vicenda che si racconta non vuole essere un de profundis della figura del calciatore ma, attraverso di lui, vuole rappresentare un punto di partenza per viaggiare nel mondo del calcio e dei suoi campioni e per plaudire alla felicità e alla gioia che questo sport regala a milioni di persone.

Il protagonista è accompagnato da un silenzioso Gaetano Scirea, con il quale, oltre a parlare della vera essenza del calcio, arriva a riflettere sul peso del tempo e sul desiderio spasmodico di ogni essere umano di fermarlo.

Gli stadi delle tante città italiane, i luoghi di vita dei giocatori e del pallone, appaiono dotati di un'anima profonda e sempre diversa, a seconda della geografia, del pubblico e delle architetture. In un sogno premonitore che il protagonista racconta, si incontra una donna (l'angelo della morte) e si arriva fino alle stanze dell'Ospedale Pediatrico Meyer, dove un bambino vive brevi momenti di gioia e di speranza, attraverso il rapporto privilegiato che crea con il calciatore: un piccolo spazio di felicità.

Nella vita reale non si ha il potere purtroppo di fermare il tempo, come sul campo di calcio si può fermare un attaccante portandolo verso il fallo laterale per indurlo a sbagliare, ma ci si può forse concedere l'illusione di "difendersi dal tempo".

**Posto unico numerato Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**

**Sabato 18 e domenica 19 dicembre ore 21.00**

Una produzione Fortebraccio Teatro / Compagnia Lombardi-Tiezzi

**ROBERTO LATINI** (premio UBU 2017 miglior attore o performer)

## **CANTICO DEI CANTICI**

adattamento e regia **Roberto Latini**

musiche e suoni **Gianluca Misiti** (Premio Ubu 2017 'Miglior progetto sonoro o musiche originali')

luci e tecnica **Max Mugnai**



Il **Cantico dei Cantici** è uno dei testi più antichi di tutte le letterature.

Pervaso di dolcezza e accudimento, di profumi e immaginazioni, è uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi; un inno alla bellezza, insieme timida e reclamante, un bolero tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, un balsamo per corpo e spirito.

Se lo si legge senza riferimenti religiosi e interpretativi, smettendo possibili altre chiavi di lettura, rinunciando a parallelismi, quasi incoscientemente, se lo si dice senza pretesa di cercare altri significati, se si prova a non far caso a chi è che parla, ma solo a quel che dice, senza badare a quale sia la divisione dei capitoli, le parti, se si prova a stare nel suo movimento interno, nella sua sospensione, può apparirci all'improvviso, col suo profumo, come in una dimensione onirica, non di sogno, ma di quel mondo, forse parallelo, forse precedente, dove i sogni e le parole ci scelgono e accompagnano.

Non ho tradotto alla lettera le parole, sebbene abbia cercato di rimanervi il più fedele possibile.

Ho tradotto alla lettera la sensazione, il sentimento, che mi ha da sempre procurato leggere queste pagine. Ho cercato di assecondarne il tempo, tempo del respiro, della voce e le sue temperature.

Ho cercato di non trattenere le parole, per poterle dire, di andarle poi a cercare in giro per il corpo, di averle lì nei pressi, addosso, intorno; ho provato a camminarci accanto, a prendergli la mano, ho chiuso gli occhi e, senza peso, a dormirci insieme.

**Platea I° settore Ridotto Riservato €17,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**

**Giovedì 30 dicembre e domenica 2 gennaio ore 21:00**

**KATIA BENI e ANNA MEACCI**

## **CONTROMANO**

**se non andavamo da nessuna parte, come abbiamo fatto a sbagliare strada?**



Non puoi mancare. Per provare a chiudere in bellezza un capitolo oscuro dell'umanità. Per ritrovarsi, resistendo con ironia e dissacrazione a qualunque avversità. Katia Beni e Anna Meacci con il loro show, condotto rigorosamente **CONTROMANO**, ci accompagneranno verso il 2022, improvvisando e coinvolgendo il pubblico fino al brindisi di Mezzanotte. Due attrici comiche, dal talento e dall'energia irrefrenabili, che riescono a spazzar via qualunque cliché, rendendo credibile l'improbabile. Un mix di rigore e follia totalmente unici, per un recital carico di energia. Un rito collettivo di sopravvivenza che punta dritto al cuore, nella speranza in un futuro migliore. Per tutte e tutti!

**Platea I° settore Ridotto Riservato €17,00 (anziché € 23,00)**

**Platea II° settore Ridotto Riservato €12,00 (anziché €17,20)**